

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Delibera n. 525 del 08 giugno 2023

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5.

Struttura proponente: Direzione Generale			
S.S.D.:			
Dirigente proponente: Dott. Paolo Cavagnaro			
Responsabile del procedimento:			
Estensore del Provvedimento: Dott.ssa Marta Sommovigo			
Responsabile Unico del Procedimento:			
Direttore Esecuzione Contratto:			
Importo di spesa	Anno	Anno	Anno
Importo di entrata	Anno	Anno	Anno
Direttore SC Gestione Risorse Economiche e Finanziarie: Dott. Luca RICCIARDI			
Previsto nel bilancio di previsione anno 2023			
Da prevedere nel bilancio di previsione anno			
Stato patrimoniale anni			
Nr. Conto di bilancio		Autorizzazione spesa nr.	
Comporta costi	NO		

Allegati :

Da trasmettere a:	
per competenza:	
per conoscenza:	

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Azienda Sociosanitaria Figure 5.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 3 e 15 bis del D.Lgs. 502/1992 e smi "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 L. 23.10.1992 n. 421";

VISTO il d.Lgs. 165/2001 e smi "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.R. Liguria n. 41/2006 e smi "Riordino del Servizio Sanitario Regionale";

VISTO l'Atto di Autonomia Aziendale approvato con deliberazione n. 167 dell'8.3.2019;

VISTI:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", che ha previsto il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della suddetta legge 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 8 aprile 2019, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

ACQUISITA la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica recante "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ove vengono fornite indicazioni per la designazione e i requisiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC) e del Responsabile della Trasparenza (RT);

VISTO l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 il Piano di

Attività e di Organizzazione (PIAO) in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 6, comma, 5 del decreto legge n. 80/2021 per l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di ASL5 per il triennio 2023-2025, quale allegato 2 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ASL5, adottato con Deliberazione n. 289 del 30/03/2023;

RITENUTO di dare attuazione all'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, ovvero di optare per la concentrazione delle responsabilità in capo ad un unico dirigente assegnando al medesimo i compiti e le funzioni di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e di Responsabile per la Trasparenza;

RICHIAMATI i contenuti e gli obiettivi definiti nel Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con deliberazione ANAC n. 7 del 17/01/2023;

RICHIAMATO in particolare l'allegato n. 3 del PNA 2022 recante "il RPCT e la Struttura di supporto" che fornisce i criteri di scelta, i requisiti soggettivi necessari per il conferimento e il mantenimento dell'incarico nonché le indicazioni utili alla designazione del profilo organizzativo legato al ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT);

ATTESO che l'art. 1, co. 7, della L. 190/2012, come novellato dall'art. 41, co. 1, lett. F) del D.Lgs. 97/2016 prevede che l'organo di indirizzo individui un RPCT di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio;

CONSIDERATO che ANAC fornisce indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni per la scelta del RPCT, raccomandando di mantenere tale incarico in capo ai Dirigenti di prima fascia dell'Ente, con un'adequata conoscenza della sua organizzazione e del suo funzionamento, dotato della necessaria imparzialità e autonomia valutativa, che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna, né di provvedimenti disciplinari e che abbia dato dimostrazione nel tempo di condotta integerrima e la mancanza di conflitto di interesse, evitando la designazione di dirigenti che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva nonché quelli assegnati a settori che sono considerati più esposti al rischio della corruzione;

PRECISATO CHE, ai sensi di quanto previsto dalla citata L. n. 190/2012 e ss.mm.ii., il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza deve svolgere, tra l'altro, i seguenti compiti:

- formulare annualmente la proposta di "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" da adottarsi, da parte dell'organo di indirizzo;
- verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità;
- vigilare sull'attuazione delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano di cui sopra e segnalare all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le "disfunzioni" inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- proporre modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni delle prescrizioni o mutamenti dell'organizzazione (art. 1 comma 10 lett. a);
- redige la relazione annuale recanti i risultati dell'attività svolta (art. 1 comma 14);
- vigila sul rispetto della normativa in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;

RICHIAMATA la deliberazione ASL5 n. 698 del 04/09/2014 avente ad oggetto "nuova nomina del responsabile Trasparenza e Anticorruzione: sostituzione delibere n. 362 del 30/05/2013 e 480 del 11/07/2013" con la quale veniva nominata, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, la Dott.ssa Barbara Graverini;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla nuova nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, anche alla luce delle nuove esigenze aziendali;

RILEVATO che, a seguito di una valutazione interna all'Azienda, è stato individuato il Dott. Carlo Oliva, Dirigente Amministrativo presso la S.C. URP e Attività Amministrative – Ospedale e Territorio, quale figura idonea all'assunzione dell'incarico di RPCT in quanto in possesso dei necessari requisiti soggettivi previsti e di specifiche competenze in materia;

ACQUISITA la disponibilità del Dott. Carlo Oliva ad assumere l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

PRESO ATTO che, al fine di garantire che il RPCT possa svolgere il proprio ruolo con autonomia e effettività, l'organo di indirizzo dispone le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei al RPCT e che è altamente auspicabile che il Responsabile sia dotato di una struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere, anche se non esclusivamente dedicata allo scopo;

CONSIDERATE le competenze giuridiche e le conoscenze dell'organizzazione aziendale, anche in materia di anticorruzione, della Dott.ssa Simonetta Lazzoni, Collaboratore Amministrativo di ASL5, e acquisita la disponibilità della stessa a prestare supporto al Dott. Carlo Oliva, nell'esercizio delle funzioni quale RPCT di ASL5;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2 della L. 190/2012, dall'espletamento dell'incarico di RPCT non può derivare l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di una percentuale aggiuntiva sulla retribuzione di risultato (in base alle risorse disponibili del fondo e legato all'effettivo conseguimento di obiettivi di *performance* predeterminati), determinata in sede di Contrattazione Decentrata Integrativa fra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali,;

DATO ATTO che la presente proposta è predisposta nell'ambito della sfera di competenza della Struttura proponente. Il direttore della stessa attesta l'avvenuta regolare istruttoria della pratica e la conformità del procedimento alla vigente normativa. Il Dirigente proponente attesta altresì l'assenza di situazioni di conflitto di interessi rispetto a quanto previsto dagli articoli 6 e 13 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 e del Codice di Comportamento aziendale approvato con deliberazione n. 1054 del 30.11.2022;

Tutto ciò premesso

DELIBERA

1. di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) dell'Azienda Sociosanitaria Ligure 5, il Dott. Carlo Oliva, Dirigente Amministrativo presso la S.C. URP e Attività Amministrative – Ospedale e Territorio;

3. di precisare che la durata di tale funzione è fissata in anni tre a decorrere dal 01/06/2023;
4. di dare atto che saranno adottate le necessarie misure organizzative al fine di consentire la piena attuazione del ruolo e delle funzioni attribuite al RPCT, garantendo in particolare che allo stesso sia assicurato il supporto da parte della Dott.ssa Simonetta Lazzoni, Collaboratore Amministrativo presso la S.C. Gestione Risorse Umane, dotata di competenze e conoscenze anche in materia di anticorruzione;
5. di dare atto che i rilevanti compiti e funzioni di cui il RPCT è titolare potranno essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti (in base alle risorse disponibili del fondo) mediante la retribuzione di risultato;
4. di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento risulta regolarmente registrata sul Bilancio aziendale;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale aziendale, ai fini della massima trasparenza ed accessibilità totale, ai sensi della vigente normativa, e di pubblicarlo altresì all'Albo Pretorio informatico di questo Ente, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009.

DELIBERA

Di far propria la proposta sopra riportata, recependola integralmente nei termini indicati.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo CAVAGNARO)

